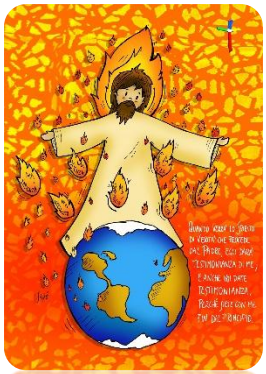
Domenica 08 giugno 2025 Pentecoste

Dal Vangelo secondo Gv 14, 15-16. 23-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Cinquanta giorni dopo la risurrezione di Gesù (da qui il termine “Pentecoste”, cioè cinquantesimo giorno) si compie la discesa dello Spirito Santo, come Gesù aveva promesso. Si comprende la forza dello Spirito di Dio, accolto dai discepoli. non dalle parole che dicono, ma dall'amore che vivono! Anche fra le persone l’amore non si dimostra tramite le parole, ma mediante gesti, decisioni, insomma attraverso i fatti; così sarà anche nell’amore verso Dio. L’amore che unisce il Padre e il Figlio è lo Spirito Santo che abbiamo ricevuto in abbondanza nel battesimo, che ci viene donato poi nel sacramento che conferma gli impegni del battesimo, cioè nella Cresima (attraverso l’olio del Crisma). Perché abbiamo bisogno di richiedere ancora il dono dello Spirito? Perché ci potrebbe succedere di dimenticare ciò che Gesù ha insegnato, rendendo così tiepida la testimonianza dei cristiani, ecco perché necessitiamo tutti di una forza che possa assisterci nelle decisioni più grandi, ci conservi nella gioia della Pasqua e non nella tristezza (è così infatti per chi non vive il rapporto frequente con Gesù e, credendosi solo, vive isolato dagli altri o impaurito, pensandosi dimenticato da Dio). Ci dia tanta forza lo Spirito di Dio per annunciarlo come missionari di gioia e misericordia.